

ACCORDO COLLETTIVO AZIENDALE
(art. 14, comma 3, D.L. n. 104/2020 e art. 1, comma 311, L. 178/2020)

Il giorno 22 gennaio 2021, con collegamento in via telematica, si sono incontrati:

- Western Union Retail Services Italy S.r.l., rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Stefano Coluzzi e dal procuratore speciale il dott. Claudio Banegas Bruzzone, assistita dagli avv.ti Aldo Calza e Giorgia Imperatori (di seguito la "Società")
- FILCAMS CGIL nazionale rappresentata dal sig. Andrea Montagni, FILCAMS CGIL Roma rappresentata dal sig. Claudio Guglielmi, UILTUCS nazionale rappresentata dal sig. Marcello Gregorio (di seguito anche le "Organizzazioni Sindacali")
- la RSA sig.ra Laura Pignataro (unitamente alla Società e alle Organizzazioni Sindacali, le "Parti")

Premesso che

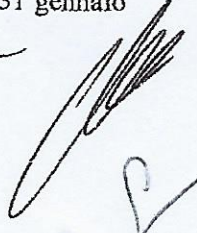
- a) in data 14 dicembre 2020 le Parti hanno sottoscritto un accordo ex art. 14, comma 3, D.L. 104/2020 (di seguito l'"**Accordo Quadro**") di incentivo alla risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro, limitatamente ai lavoratori impiegati nei dipartimenti indicati nella lettera b) dell'Accordo Quadro che avessero manifestato l'adesione volontaria all'Accordo Quadro entro il 24 dicembre 2020; in pari data le Parti hanno sottoscritto un accordo integrativo recante le condizioni previste per tali risoluzioni consensuali (di seguito l'"**Accordo Integrativo**")
- b) fino alla data odierna le Parti hanno dato corretta applicazione alle previsioni dell'Accordo Quadro e dell'Accordo Integrativo
- c) nel mese di gennaio 2021 alcuni dipendenti, previa comunicazione alle OOSS e/o alle rappresentanze sindacali aziendali, hanno chiesto di poter risolvere consensualmente il rapporto di lavoro alle condizioni previste nell'Accordo Quadro e nell'Accordo Integrativo, sebbene non avessero manifestato la loro adesione all'Accordo Quadro entro il termine sopra indicato

Tutto ciò premesso

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. In considerazione delle richieste pervenute e di cui al punto c) delle premesse e di quanto previsto all'art. 1, comma 311, L. 178/2020, è data facoltà ai dipendenti della Società di aderire all'Accordo Quadro entro il 31 gennaio 2021.
3. I termini per la formalizzazione degli accordi di cui ai punti 2 e 7 dell'Accordo Quadro sono posticipati rispettivamente al 12 febbraio 2021 (per quanto riguarda il termine originario del 31 dicembre 2020) e al 26 febbraio 2021 (per quanto riguarda il termine originario del 31 gennaio 2021).

AM CG
AC

LP
GIL

M. Pignataro

✓

4. Rispetto alle opzioni di cui al punto 3 dell'Accordo Integrativo, i dipendenti potranno aderire unicamente a quella di cui al punto 3.c.
5. Rimangono invariate per il resto, *mutatis mutandis*, le previsioni di cui all'Accordo Quadro e all'Accordo Integrativo, fermo il fatto che i termini previsti ai punti 2 e 7 dell'Accordo Integrativo sono sostituiti dai nuovi termini previsti nel presente accordo.

Letto, confermato e sottoscritto in via telematica

OO.SS.

Andrea Montepi *Carlo Cipriani*

M. Ferrara

RSA

Alberto Cipriani



Western Union Retail Services Italy S.r.l.

Stefano *Adorati*

Giuseppe